



Circ. n. 365/XIX Sess./19

Ai Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: Nota del 22/02/2019 Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro- Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2017 (art. 17 del D.L. n. 90/2014) – Applicabilità agli Ordini Professionali

Con riferimento alla nota in oggetto, che il Dipartimento del Tesoro dovrebbe avere già inviato anche agli indirizzi pec degli Ordini territoriali, ed a seguito delle numerose richieste di chiarimento pervenute al Consiglio Nazionale, si vuole trasmettere questa comunicazione di aggiornamento, a cui si è giunti a seguito di un confronto intrapreso dal nostro Settore Amministrativo direttamente con la Direzione preposta del Dipartimento del Tesoro.

Il confronto preventivo si era posto, in primo luogo, l'obiettivo di creare un rapporto collaborativo con l'Amministrazione del Tesoro, e di chiarire, attraverso questa interlocuzione costante e costruttiva, un livello di maggior certezza su un tema che presentava alcuni dubbi, soprattutto in considerazione della natura peculiare degli Ordini Professionali, relativamente agli aspetti di seguito indicati.

Sul piano procedurale, appare utile chiarire che gli adempimenti richiesti agli Ordini sono di due tipi, ed in particolare:

1. Il *censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti* (art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
2. La *comunicazione sulla razionalizzazione periodica della partecipazioni pubbliche* (art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 – TUSP).

Relativamente al primo adempimento, e cioè il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, l'ambito soggettivo individua, tra le Amministrazioni tenute all'assolvimento, anche gli Ordini Professionali, atteso

che, oltre alle amministrazioni incluse nel conto economico consolidato dello Stato, al cui gruppo non appartengono gli Ordini, vi è il richiamo all'art. 1 comma 2 del D. lgs. 165/2001, dove invece sono espressamente inclusi tutti gli enti pubblici non economici, e quindi anche gli Ordini Professionali.

Quanto al secondo adempimento, e cioè la comunicazione sulla razionalizzazione periodica della partecipazioni pubbliche - il perimetro soggettivo - è stato da subito individuato con maggiore certezza ed infatti l'art. 2, comma 1, lett. a) del TUSP, individua, tra gli altri, l'insieme delle Amministrazioni richieste dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

Delineato l'ambito soggettivo, occorre definire il perimetro oggettivo e cioè le *partecipazioni oggetto di comunicazione*, che l' art. 1, comma 1, del TUSP -che ha riguardo alla revisione periodica - individua in quelle detenute dalle Amministrazioni presso *società* a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta, intendendosi per società "*gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile*".

A seguito dell'unificazione, nell'unico applicativo Partecipazioni del portale Tesoro, dei due adempimenti, e quindi anche del censimento annuale, di cui al D.L. n. 90/2014, l'ambito oggettivo si è di fatto esteso anche agli organismi – diversi dalle società commerciali, e quindi, come riportato nelle "istruzioni per la compilazione", che si allegano, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" gli Ordini devono comunicare:

- tutte le partecipazioni detenute *direttamente* in società ed in soggetti con forma giuridica non societaria (quali, ad esempio, associazioni o fondazioni);
- tutte le partecipazioni *indirette di primo livello* in società ed in altri soggetti di diversa forma giuridica detenute per il tramite di una società o di altro organismo con forma giuridica non societaria.

Le comunicazioni riguardano, sinteticamente, l'entità della partecipazione, le informazioni relative all'anagrafica, al settore di attività, al bilancio di esercizio, alle funzioni svolte nei confronti dell'Ente partecipante ed alle eventuali attività affidate, nonché gli oneri a qualunque titolo gravanti sul bilancio dell'Amministrazione ed i rappresentanti della stessa negli organi di governo, con indicazione della carica rivestita e, ove presente, del trattamento economico percepito.

Segnatamente alla revisione periodica, oltre alle informazioni richieste per il censimento annuale al 31/12/2017, dovranno essere comunicate anche le ulteriori informazioni in ordine all'esito della revisione stessa e, anche in assenza di revisione, sarà necessario caricare un provvedimento negativo, e cioè di assenza sulla revisione, che potrà essere strutturato nelle forma di dichiarazione del legale rappresentante.



Le istruzioni operative per la comunicazione, disponibili sul sito del Dipartimento del Tesoro, vengono comunque allegate alla presente Circolare, mentre per quanto riguarda il supporto alla comunicazione dei dati attraverso l'applicativo, potrà essere contattata, oltre alla mail ordinariamente dedicata (supportotematicopatrimonio@mef.gov.it) anche la dottoressa Giuditta Zagordo (giuditta.zagordo@mef.gov.it), della Direzione VIII - Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE

(ing. Armando Zambrano)

Allegati: c.s.